



BANDO VOLONTARI 2020

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

TITOLO DEL PROGETTO:

Bene Culturale=Bene Comune (Codice progetto PTCSU0006020012368NXTX)

Enti di accoglienza:

COMUNE DI LORETO - SU00060A45
COMUNE DI VIGNOLE BORBERA - SU00060A10
COMUNE DI MIGGIANO - SU00060A49

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

SETTORE: D - Patrimonio Storico Artistico e culturale

AREA D'INTERVENTO 5. Tutela e valorizzazione dei beni storici, artistici e culturali

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'obiettivo specifico di Beni Culturali = Beni Comuni è aumentare la consapevolezza del valore del patrimonio culturale locale da parte di tutti i cittadini. In un'ottica quindi del raggiungimento di un'educazione inclusiva, equa per tutti, come da obiettivo 4 dell'agenda 2030, nell'ambito preso in considerazione della tutela, la valorizzazione e la fruizione delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali.

Il progetto infatti mira a migliorare la comunicazione riguardo gli eventi culturali e a sviluppare nuove strategie di comunicazione in merito al patrimonio culturale locale per dare l'opportunità ai cittadini, ed eventualmente ai turisti in visita nei comuni, di avere le informazioni necessarie per **fruire al meglio del patrimonio culturale ed ampliare la conoscenza dello stesso.**

La coprogettazione dei tre comuni avviene in quanto dispongono di un ricco patrimonio culturale che però non viene ancora valorizzato al massimo delle sue potenzialità. Il comune di Loreto incentra le proprie attività culturali attorno al culto mariano, producendo così un circuito virtuoso di valorizzazione del patrimonio locale, i cui principali fruitori risultano essere i turisti. Dunque il comune di Vignole Borbera può seguire l'esempio del comune di Loreto per implementare le azioni volte all'incremento dei turisti. Il comune di Miggiano nel tempo ha sviluppato la vocazione turistica che attira sempre più turisti i quali vengono attratti proprio dalle tradizioni locali, fattore che vuole incentivare sempre di più la partecipazione attiva dei cittadini a riguardo delle attività che ruotano attorno al patrimonio culturale locale.

Al contempo questi comuni lavorano per implementare l'accesso al patrimonio culturale da parte dei propri cittadini e dei turisti. I comuni possono dunque sviluppare, fornendo spunti reciproci, un meccanismo di comunicazione efficace dei beni culturali che porti alla migliore e più diffusa **fruizione del patrimonio culturale**, in primo luogo alla popolazione dei comuni stessi.

Questi mirano a **coinvolgere la cittadinanza** nella diffusione delle conoscenze e della fruizione del Patrimonio Culturale locale attraverso eventi/incontri e diffusione degli stessi.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

ATTIVITA'	RUOLO OPERATORI VOLONTARI
<i>A1. individuazione degli strumenti di comunicazione più idonei in relazione alle attività da realizzare e le iniziative da promuovere, diversificate a seconda del target.</i>	<ul style="list-style-type: none">• Supporto nella ricerca e selezione delle informazioni sul patrimonio culturale locale;• Collaborazione nella composizione e nell'aggiornamento del data base del patrimonio culturale;• Collaborazione nelle fasi di ricerca, di selezione e di reperimento delle informazioni da diffondere alla cittadinanza;• Supporto nella definizione dei diversi destinatari delle iniziative culturali;• Supporto nella ricognizione dei nuovi strumenti di comunicazione utilizzabili• Supporto nella programmazione e progettazione di azioni di comunicazione (interna ed esterna);• Supporto nell'organizzazione delle modalità di accesso e di accoglienza della cittadinanza;• Supporto nella strutturazione e organizzazione logistica dei servizi di informazione e comunicazione
<i>A2. Organizzazione di attività culturali per la fruizione e promozione del patrimonio culturale da condividere con tutta la cittadinanza.</i>	<ul style="list-style-type: none">• Supporto nella redazione e somministrazione dei questionari;• Collaborazione nello svolgimento delle interviste;• Supporto nella raccolta dati e nell'analisi relativa a questionari ed interviste;• Supporto nel contatto con enti esterni che si occupano di beni e attività culturali;• Supporto la produzione del materiale informativo cartaceo• Supporto nell'aggiornamento del sito web comunale;• Collaborazione alla realizzazione di newsletter tematiche;• Supporto l'organizzazione di conferenze stampa;• Supporto nella stesura di comunicati stampa e articoli;• Supporto nell'attività di comunicazione con gli organi di informazione (radio, tv, web, quotidiani e periodici sia locali, nazionali che esteri).• Supporto all'organizzazione degli eventi / incontri;• Supporto all'organizzazione e svolgimento di itinerari tematici;• Affiancamento degli esperti nella realizzazione del

materiale informativo;

- Assistenza ai cittadini che richiedono informazioni sui beni e le attività culturali;
- Accoglienza dei cittadini/turisti in occasione di eventi incontri

ATTIVITA' DIVERSIFICATE

ATTIVITA' COMUNE DI LORETO – BASTIONE SANGALLO

RUOLO OPERATORI VOLONTARI

A3 Gestione visite guidate e laboratori didattici

- Supporto il **processo progettuale e espositivo**
- **Affiancamento** all'allestimento e disallestimento delle mostre
- Affiancamento nella **conduzione dei percorsi e delle diverse attività**
- **Supporto didattico** e contenutistico dei percorsi didattici
- Affiancamento all'attività di **promozione delle mostre** e delle attività ad esso correlate
- Collaborazione nel **contattare le associazioni** del territorio
- Supporto **all'organizzazione di eventi**
- Aggiornamento del sito internet e dei social media
- Accoglienza ed assistenza del pubblico delle mostre

SEDI DI SVOLGIMENTO:

ALESSANDRIA Vignole Borbera Via Vochieri 2
ANCONA Loreto PIAZZA GIUSEPPE GARIBALDI 1
ANCONA Loreto CORSO BOCCALINI 38
LECCE Miggiano via Maurizio Arnesano 2

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

8 posti disponibili
Senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI

ORGANIZZATIVI: giorni di servizio 5 ore settimanali 25

- Realizzazione delle attività previste dal progetto, ove fosse necessario e coerentemente con le necessità progettuali, anche in giorni festivi e prefestivi;
- Disponibilità alla mobilità sul territorio del comune dove è sita la sede di attuazione per l'espletamento di attività progettuali che richiedono l'effettuazione del servizio fuori dalla sede;
- Flessibilità oraria in caso di esigenze particolari;
- Partecipazione a momenti di verifica e monitoraggio;
- Frequenza di corsi, di seminari e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti, anche nei giorni prefestivi e festivi e al di fuori del territorio provinciale;
- Disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il termine massimo dei 60 gg previsti;
- Osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto;
- Disponibilità alla guida di automezzi e motoveicoli dell'ente e disponibilità all'accompagnamento degli utenti.
- È prevista una chiusura delle sedi durante la pausa estiva, le festività natalizie, ed eventuali ponti per la presenza di festività ravvicinate, durante le quali potrà essere richiesta la disponibilità ad utilizzare alcuni giorni di permesso.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI: Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Criteri di selezione

La selezione dei volontari avverrà per titoli e colloquio rispettando la seguente attribuzione dei punteggi:

1) Valutazione curricolare

Verrà valutato il curriculum attribuendo punteggi sia ai titoli di studio e formativi (sino ad un massimo di 16 punti), sia alle precedenti esperienze lavorative e/o di volontariato (sino ad un massimo di 24 punti);

punteggio massimo attribuibile è 40 punti.

Strumento: scala per la valutazione curricolare a sua volta ripartita in 2 sottoscale relative ai titoli di studio e alle esperienze pregresse lavorative e/o di volontariato.

Scala A: Titolo di studio e formativi – massimo 16 punti

Si valuta solo il titolo più elevato

- Laurea specialistica attinente il progetto o vecchio ordinamento: 8 punti
- Laurea specialistica NON attinente il progetto o vecchio ordinamento: 7 punti
- Laurea triennale attinente il progetto: 6 punti
- Laurea triennale NON attinente il progetto o vecchio ordinamento: 5 punti
- Diploma Scuola Media Superiore attinente il progetto: 4 punti
- Diploma Scuola Media Superiore NON attinente il progetto: 3 punti
- Frequenza Scuola Media Superiore (0,5 ogni anno): 2 punti
- Diploma Scuola Media Inferiore: 1 punto

Altri titoli formativi

- Titolo post laurea e corso di formazione attinente il settore d'intervento del progetto: 1 punto per ogni titolo sino ad un massimo di 4 punti
- Titolo post laurea e/o corsi di formazione professionale NON attinente il settore d'intervento: 0,5 punti per ogni titolo sino ad un massimo di 4 punti

Scala B: Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato – massimo 24 punti

- Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato presso ACLI: periodo massimo valutabile 16 mesi – 1 punto per ogni mese o frazione superiore a 15 gg – massimo 16 punti
- Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato nello stesso o analogo settore: periodo massimo valutabile 16 mesi – 0,5 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 gg – massimo 8 punti

2) Valutazione dei candidati mediante colloquio

Punteggio massimo attribuibile è 60 punti.

Durante il colloquio saranno scandagliate le conoscenze su:

- Pregressa esperienza presso l'Ente
- Pregressa esperienza nello stesso o in analogo settore d'impiego
- Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto
- Condivisione da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto
- Disponibilità alla continuazione delle attività al termine del servizio
- Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile volontario
- Interesse per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto
- Disponibilità nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio
- Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato
- Altri elementi di valutazione

Il punteggio ottenuto al colloquio sarà determinato dalla media aritmetica dei punteggi ottenuti per ogni singolo punto dell'elenco sopra riportato. Il punteggio massimo attribuibile per ogni punto dell'elenco sopracitato è 60 punti, pertanto il punteggio massimo attribuibile al colloquio di selezione sarà 60.

Il punteggio massimo ottenibile dal processo di selezione per un singolo volontario è dunque 100 punti, come si evince dalla tabella seguente:

ASPETTO DA VALUTARE

PUNTEGGIO MAX

Titolo di studio

8

Titolo post-laurea e corso di formazione attinente al settore d'intervento del progetto	4
Titolo post-laurea e/o corsi di formazione professionale NON attinente al settore d'intervento	4
Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato presso ACLI	16
Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato nello stesso o analogo settore	8
Colloquio	60
TOTALE	100

N.B. I candidati che hanno ottenuto in fase di colloquio un punteggio inferiore a 36/60 sono dichiarati NON IDONEI a svolgere il servizio civile nel progetto per il quale hanno sostenuto le selezioni.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Non sono previsti crediti formativi riconosciuti

Non sono previsti tirocini riconosciuti

È previsto un **ATTESTATO SPECIFICO** da parte di ente terzo CIOFS (CODICE FISCALE-P.IVA:
04611401003)

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Per lo svolgimento di alcuni dei moduli della formazione generale i giovani in servizio civile saranno riuniti su base territoriale o regionale o sovra-regionale secondo lo schema riportato nella tabella. All'interno del territorio individuato si organizzerà la formazione in modo tale da costituire gruppi di massimo 25 volontari, modalità utile per assicurare ad ognuno la formazione. In questo modo verrà assicurata la unitarietà del processo formativo e nello stesso tempo la sua territorialità. Alcuni dei moduli previsti invece, saranno erogati direttamente nelle sedi di attuazione del progetto.

Le sedi presso le quali si svolgerà la formazione in forma aggregata per macroregioni saranno nell'ordine:

Macroregione	Sede
Piemonte	Torino, sede Provinciale Acli-Via Perrone 3, bis – Torino Alessandria, sede Provinciale Acli- Via emilio faà di bruno, 79 Vignole Borbera, sede del Comune Vignole Borbera, Via Vochieri 2 (Alessandria)
Valle d'Aosta	Aosta, sede provinciale – Piazza Giovanni XXIII 2/a - AO
Liguria	Genova, sede provinciale – Vico Falamonica - GE
Veneto	Padova, sede Enaip/Acli Veneto - Via A. da Forli, 64/a - PD
Friuli-Venezia Giulia	Trieste, sede provinciale Acli - Via San Francesco 4/1 - Trieste
Trentino-Alto Adige	Trento, sede provinciale Acli –Via Roma 57 - Trento
Lombardia	Milano, sede regionale Acli Lombardia - Via Luini 5 –MI Milano, sede provinciale Acli Milano – Via della Signora, 3 - MI
Emilia-Romagna	Bologna, sede provinciale Acli – via Lame, 116 – Bologna
Toscana	Firenze, sede Provinciale Acli - Viale Belfiore, 41 – FI Firenze, sede regionale Acli Toscana – Via de Martelli, 8 - FI
Marche	Ancona, sede Regionale Acli Marche – Via Di Vittorio, 16 – AN Loreto, sede del Comune di Loreto, CORSO BOCCALINI 38, Ancona Loreto, sede del Comune di Loreto, PIAZZA GIUSEPPE GARIBALDI 1, Ancona
Lazio	Roma, sede Nazionale Acli -Via Marcora 20 – RM Roma, sede provinciale Acli – Via P. Alpino 20 - RM
Abruzzo	L'Aquila, sede provinciale Acli – Via Leonardo Da Vinci, 10 - AQ
Umbria	Terni, sede Provinciale Acli – Via Tiacci, 6 - TR
Puglia	Bari, sede provinciale Acli -Via V De Bellis 37 - BA Brindisi C.so Umberto I, 122 - BR Fasano, sede provinciale Acli - Via Brandi, 12 – Fasano (BR) Miggiano, via maurizio arnesano 2 (LECCE) Santa Cesarea Terme, VIA ROMA 159 (LECCE)
Campania	Napoli, sede provinciale Acli - Via del Fiumicello 7 – NA Benevento, Sede Provinciale - Acli Via F. Flora 31 - BN Avellino, Sede Provinciale Acli - Via S. De Renzi 28 - AV
Molise	Campobasso, sede Acli Molise – Via Cavour 31 – CB
Basilicata	Potenza sede provinciale ACLI, Via Plebiscito 26 - PZ

Calabria	Cosenza sede provinciale Acli – Via degli Alimena 76- CS
Sicilia	Catania, sede provinciale Acli - Corso Sicilia 111 - CT Enna, sede provinciale Acli - Via Dante 1 - EN Caltanissetta, sede provinciale Acli - Via Libertà 180 - CL Palermo, sede provinciale Acli - Via B. Castiglia 8 - PA
Sardegna	Sassari, sede provinciale ACLI – via Cesare Battisti 6 - SS Nuoro, sede provinciale ACLI – via Francesco Cucca, 24 - NU Cagliari, sede provinciale Acli Viale Marconi 4/A - CA Oristano, sede provinciale Acli – via Cagliari 234/a - OR

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica sarà realizzata presso le sedi d’attuazione del progetto.

La durata della formazione specifica è di 72 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Patrimonio culturale, bene comune

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

D Obiettivo 4 Agenda 2030 Fornire un’educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un’opportunità di apprendimento per tutti

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA: D Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ

Non prevista

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO voce 25

→Attività di tutoraggio

voce 25.4

voce 25.5 (opzionale)

→Durata del periodo di tutoraggio

2 mesi

→Ore dedicate

21 ore totali

→ Tempi, modalità e articolazione oraria

Gli interventi di tutoraggio verranno proposti ai volontari nei tempi e nelle modalità così definite. Nelle prime 4 settimane verranno organizzati gli incontri di gruppo:

- Il primo incontro “Scoprire e riscoprire il valore della propria storia” avrà la durata di 5 ore
- Il secondo incontro “L’esperienza del servizio civile” avrà la durata di 5 ore
- Il terzo incontro “Laboratorio di orientamento” avrà durata di 4 ore
- Il quarto incontro – tavola rotonda “prospettive e nuove professioni” avrà durata di 3 ore

Gli incontri individuali avranno una durata singola di 2 ore e verranno proposti ai ragazzi nell’ultimo mese di servizio.

→Attività di tutoraggio

Attività obbligatori	Incontri di gruppo	Incontri individuali
<i>a. l'organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile;</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Scoprire e riscoprire il valore della propria storia 2. L'esperienza del servizio civile 	Primo incontro individuale
<i>b. la realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, anche attraverso lo strumento dello Youthpass, o, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa;...</i>	3. incontro: Laboratori di orientamento. Lavoro istruzione per l'uso.	Secondo incontro individuale
<i>c. le attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro.</i>		

Al termine del percorso di tutoraggio per i volontari di servizio civile è previsto un incontro con un esperto di politiche del lavoro. Durante l'incontro i ragazzi avranno modo di conoscere e riflettere sulle nuove professioni e sullo stato attuale dell'occupazione in Italia e in Europa. Quali sono i ruoli emergenti e le principali softskills richieste; le misure di politiche attive sul lavoro che promuovono l'inserimento e la riqualificazione.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO IN UN PAESE UE O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

Non previsto